

APPALTI E TANGENTI: PD, "PICCONE CHIARISCA RUOLO ECOSFERA A CELANO"

21 Gennaio 2012

CELANO – Gli arresti dell'inchiesta Caligola, che coinvolgono direttamente la società Ecosfera, "fanno emergere uno scenario inquietante anche sulle due più importanti amministrazioni marsicane che nel 2009 incaricarono la società per la redazione del Piano strategico dei Comuni di Celano e Avezzano".

Quindi, "Vogliamo chiarezza sul ruolo di Ecosfera e sui sostenitori politici del famigerato Piano".

A chiederlo sono i consiglieri comunali del Pd di Celano (L'Aquila) Carlo Cantelmi, Antonello Di Stefano, Aniceto Ciaccia, Calvino Cotturone e Nazareno Tiberi.

"Il Piano, costato finora 144 mila euro di soldi pubblici, si poneva l'obiettivo di ridisegnare l'uso del territorio e condizionare pesantemente lo sviluppo economico locale, scavalcando di fatto il ruolo dei Consigli comunali, democraticamente eletti, affidando ad appositi uffici composti da tecnici nominati, il mandato a occuparsi di piani regolatori, edilizia scolastica, trasporti e opere pubbliche".

Il Piano strategico preliminare era già stato approvato dal Consiglio comunale di Avezzano (L'Aquila) nell'aprile 2011 e da quello di Celano nell'agosto 2011.

A Celano, in quell'occasione, il Piano fu approvato dalla sola maggioranza di centrodestra e molte perplessità furono manifestate, sulle finalità del Piano stesso, dai consiglieri di opposizione.

"Fu lo stesso sindaco Filippo Piccone a illustrare il Piano strategico e a motivarne le ragioni del voto – continuano nella nota i consiglieri – ed è per questo che sulla vicenda gli chiediamo di fugare necessariamente ogni dubbio su possibili condizionamenti, nella gestione del territorio marsicano, da chi risulta implicato pesantemente in vicende giudiziarie, come nel caso dell'amministratore delegato di Ecosfera e ancora di chiarire i rapporti fra pezzi della politica e dell'imprenditoria locale con Ecosfera e quale sarà il futuro del Piano strategico".